



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4737 del 12/11/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4413 del 12/11/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2016, adottata con D.D. n° 1190 del 22.11.2016 a favore della **Ditta MOVI.TER. di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.**, per modifica dell'esercizio delle attività consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5, di frantumazione e selezione inerti e sfabbricidi, svolta nello stabilimento sito in C.da Rosmarino s.n.c. del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017 aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n° 178 del 23.12.2020;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 comma 2 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** l’Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2016, adottata con D.D. n° 1190 del 22.11.2016 a favore della **Ditta MOVI.TER. di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.** per l’esercizio delle attività consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5, di frantumazione e selezione inerti e sfabbricidi, svolta nello stabilimento sito in C.da Rosmarino s.n.c. del Comune di Sant’Agata Militello (ME);
- VISTO** il Provvedimento Unico n. 01 del 15.02.2017 prot. n° 6830 del 09.03.2017 dell’AUA n° 26/2016, rilasciato dal SUAP di Sant’Agata Militello (ME), introitato al Protocollo Generale di questo Ente il 09.03.2017 al n° 8890/17;
- VISTA** la modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2016, rilasciata con D.D. n° 951 del 30.07.2018 alla **Ditta MOVI.TER. di MONTAGNA BOZZONE ROSARIO & Figli s.r.l.**, limitatamente all’inserimento di una nuova tipologia di rifiuti nello stabilimento sito in C.da Rosmarino s.n.c. del Comune di Sant’Agata Militello (ME), con allegato il provvedimento n° 9 del 20.07.2018 a modifica ed integrazione del provvedimento n° 10 del 05.08.2016, rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione;
- VISTO** il Provvedimento Unico di modifica rilasciato dal SUAP di Sant’Agata Militello (ME), con protocollo n° 24622 del 14.08.2018 introitato al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 28199/18;
- VISTA** la comunicazione presentata dalla Ditta “Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.”, per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata Militello, con nota prot. n° 30383/24 del 05.09.2024, acquisita al Protocollo Generale di questa Città Metropolitana in pari data al n° 37948/24, di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, per:
- modifica delle quantità dei singoli rifiuti gestiti, senza variazione dei codici EER e nel rispetto delle quantità totali annue autorizzate;
 - inserimento delle procedure di End of Waste per le voci 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, per i codici EER previsti dal D.M. n. 152/22 (all. 1, Tabella 1, punti 1 e 2);
 - redistribuzione interna degli spazi, per consentirne la gestione.
- VISTA** l’ulteriore istanza presentata dalla Ditta “Movi.Ter. di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.”, per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata Militello, con nota prot. n. 32248 del 18.09.2024, acquisita al Protocollo Generale di questa Città Metropolitana al n. 40346/24 del 19.09.2024, con la quale è stato chiesto di volere considerare, nell’emissione del provvedimento di modifica, quale Regolamento inerente l’End of Waste, il D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell’11.09.2024, in vigore dal 26.09.2024, che ha abrogato il D.M.A. n. 152/2022;
- VISTA** la D.D. n° 4093 del 22.10.2024 rilasciata dal Servizio Controllo e Gestione dei Rifiuti di questa Direzione di modifica non sostanziale del Provvedimento n° 09/2018, parte integrante dell’AUA n° 26/2016, trasmesso a questo Servizio con nota protocollo int. n° 1750/24 del 06.11.2024. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 1);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- DARE ATTO** dell’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n° 175 del 03.10.2024;
- VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;
PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

AGGIORNARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 26/2016 rilasciata con D.D. n° 1190 del 22.11.2016 alla **Ditta MOVI.TER. di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.** per:

- modifica delle quantità dei singoli rifiuti gestiti, senza variazione dei codici EER e nel rispetto delle quantità totali annue autorizzate;
- inserimento delle procedure di End of Waste per le voci 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, per i codici EER previsti dal D.M.A. n. 127/2024 (All. 1, Tabella 1);
- redistribuzione interna degli spazi, per consentirne la gestione.

La Ditta, oltre ad osservare tutti gli adempimenti e le prescrizioni imposti e riportati nell'AUA a suo tempo rilasciata, dovrà ottemperare a tutti gli obblighi indicati nell'allegato al presente atto (All. 1) per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 asservita all'attività di recupero R5 (di cui all'allegato C Parte IV del D.lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R5 (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche)

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 a servizio R5 (t/anno)	R5 (t/anno)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	240.000	240.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010408] [010410] [010413]	1.000	1.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	175.370	175.370
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	15.000	15.000
7.31 Bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
Totali t/anno			581.370	581.370
Per una quantità complessiva pari a 581.370 t/anno, previste alla classe I del DMA n. 350/98				

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il presente atto fa parte integrante dell'AUA n° 26/2016 che mantiene la sua validità fino alla scadenza prevista e cioè 15 anni a far data dal 09.03.2017.

Il Responsabile dell'Ufficio A.U.A.
Dott.ssa Ileana Padovano
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto
(Firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

VISTO il Decreto Sindacale n° 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

AGGIORNARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2016** rilasciata con D.D. n° 1190 del 22.11.2016 alla **Ditta MOVI.TER. di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.** per:

- modifica delle quantità dei singoli rifiuti gestiti, senza variazione dei codici EER e nel rispetto delle quantità totali annue autorizzate;
- inserimento delle procedure di End of Waste per le voci 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, per i codici EER previsti dal D.M.A. n. 127/2024 (All. 1, Tabella 1);
- redistribuzione interna degli spazi, per consentirne la gestione.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 e all'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Agata Militello (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia unitamente all'AUA n° 26/2016 e a tutta la documentazione ad essa relativa, presso lo stabilimento sito in C.da Rosmarino s.n.c. del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

APPROVARE tutte le prescrizioni riportate nell'allegato al presente atto.

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia

Messina li, 12.11.2024

Il Dirigente

Dott. Ing. Giovanni Lentini

(Firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del DLgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa.



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4430 del 22/10/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4093 del 22/10/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Oggetto: Ditta “Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.” – A.U.A. n. 26/2016. Modifiche non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all’iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l’esercizio delle attività di cui all’allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell’allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l’impianto ubicato nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all’allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all’allegato C dello stesso decreto”;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di

carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998.;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTO il D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il D.M.A. n. 152/2022;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l." (di seguito solo Movi.Ter), per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata di Militello, con nota prot. n. 30383/24 del 05/09/2024, acquisita al Protocollo Generale di questa Città Metropolitana in pari data al n. 37948/24, con la quale è stata richiesta la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, per quanto riguarda:

- modifica delle quantità dei singoli rifiuti gestiti, senza variazione dei codici EER e nel rispetto delle quantità totali annue autorizzate;
- inserimento delle procedure di End of Waste per le voci 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, per i codici EER previsti dal D.M. n. 152/2022 (all. 1, Tabella 1, punti 1 e 2);
- redistribuzione interna degli spazi, per consentirne la gestione;

CONSIDERATO che è propedeutico alla chiesta modificazione dell'AUA, modificare il provvedimento n. 9 del 20/07/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10 del 05/08/2016, relativo all'iscrizione della Ditta Movi.Ter nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e

ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 a servizio delle attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l'impianto ubicato nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c.;

VISTA l'ulteriore istanza presentata dalla Ditta "Movi.Ter", per il tramite del SUAP del Comune di S. Agata di Militello, con nota prot. n. 32248 del 18/09/2024, acquisita al Protocollo Generale di Città Metropolitana al n. 40346/24 del 19/09/2024, con la quale è stato chiesto di volere considerare, nell'emissione del provvedimento di modifica, quale Regolamento inerente l'End 6hof Waste, il D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il D.M.A. n. 152/2022;

RITENUTO che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti e, da ultimo, del D.M.A. n. 127/2024;

PRESO ATTO che l'esercizio delle attività succitate riportate nelle sottostanti tabelle, sarà effettuato presso l'impianto ubicato in S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., con superficie complessiva di circa 15.000 mq. in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, in area non sottoposta a sequestro giudiziario e/o amministrativo, non soggetta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e ss.mm.ii., non inclusa in zona di parco, né di Comunità Montana e non ubicata in aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

VISTO il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 01/10/2024 dal Funzionario Responsabile del Servizio "Controllo e Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, corredato da documentazione fotografica, registrato al n. 93 del 15/10/2024, da cui non si evincono in generale criticità rilevanti nell'impianto, ma soltanto alcuni inconvenienti che la Ditta deve provvedere ad eliminare, quali:

- *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
- *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*
- *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*
- *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori per l'anno 2024, Classe I, per le attività di messa in Riserva R13 autonoma e servizio R5, di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06;

RITENUTO che le summenzionate richieste e la documentazione presentata dalla Ditta Movi.Ter trasmesse per il tramite del SUAP di S.Agata Militello, soddisfano i requisiti per la modificazione dell'iscrizione della stessa al n. 09/2018 del Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, di modifica del

precedente provvedimento n. 10/2016, previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti, propedeutica alla modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PP.AA.;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l’incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

PROCEDERE alle modificazioni non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all’iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della Ditta “Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.”, con:

- sede legale e sede dell’impianto: S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq;
- Amministratore Unico: Montagna Bozzone Salvatore
- Responsabile Tecnico: Montagna Bozzone Calogero
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 61510
- Codice Fiscale Impresa: 01419290836
- INPS Messina: n. 4808262789
- INAIL Milazzo: 4028782/91

per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 asservita all'attività di recupero R5 (di cui all'allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R5 (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche)

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 a servizio R5 (t/anno)	R5 (t/anno)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	240.000	240.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010408] [010410] [010413]	1.000	1.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	175.370	175.370
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	15.000	15.000
7.31 Bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
Totali t/anno			581.370	581.370
Per una quantità complessiva pari a 581.370tonn/anno, previste alla classe I del DMA n. 350/98				

DISPORRE che la Ditta, ai fini dell'applicabilità dell'End of Waste (art. 184 ter D.Lgs. n. 152/2006) per i rifiuti tipologie 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, individuati dai Codici EER ammissibili (170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508, 170904, 010408, 010410, 010413, 101311, 200301 -limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione, giusto allegato 1, tabella 1, punto 2 al D.M.A. n. 127/2024- dovrà attenersi a quanto

statuito dal D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il DMA n. 152/2022, mentre, per gli altri EER in autorizzazione continueranno ad essere adottate le misure previste dal D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

CONFERMARE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq, nella **rigorosa osservanza della normativa vigente e del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, depositata agli atti di questa Direzione;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili nell'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R 5 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia

ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che la Ditta ottemperi alle prescrizioni indicate nella parte narrativa del presente provvedimento, consistenti nel:

- *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*

- *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*

- *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*

- *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

7) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", in S. Agata di Militello;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato,

previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.EE.LL., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione – Ambiente, in quanto formerà parte integrante del successivo provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1190 del 22/11/2016;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

La Responsabile dell'Ufficio Controllo e Autorizzazioni
Dott.ssa Eleonora Parisi

Il Responsabile del Servizio "Controllo Gestione dei Rifiuti"
Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti.

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROCEDERE alle modificazioni non sostanziali al provvedimento n. 9/2018, di modifica del precedente provvedimento n. 10/2016, relativo all'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", con:

- sede legale e sede dell'impianto: S. Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq;
- Amministratore Unico: Montagna Bozzone Salvatore
- Responsabile Tecnico: Montagna Bozzone Calogero
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 61510
- Codice Fiscale Impresa: 01419290836
- INPS Messina: n. 4808262789
- INAIL Milazzo: 4028782/91

per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio recupero R3 e R5 (di cui all'allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R5 (riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche)

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 a servizio R5 (t/anno)	R5 (t/anno)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].	240.000	240.000

	privi di amianto			
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010408] [010410] [010413]	1.000	1.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	175.370	175.370
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	15.000	15.000
7.31 Bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	150.000	150.000
Totali t/anno			581.370	581.370
Per una quantità complessiva pari a 581.370tonn/anno, previste alla classe I del DMA n. 350/98				

DISPORRE che la Ditta, ai fini dell'applicabilità dell'End of Waste (art. 184 ter D.Lgs. n. 152/2006) per i rifiuti tipologie 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31 bis, individuati dai Codici EER ammissibili (170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508, 170904, 010408, 010410, 010413, 101311, 200301 -limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione, giusto allegato 1, tabella 1, punto 2 al D.M.A. n. 127/2024- dovrà attenersi a quanto statuito dal D.M.A. n. 127/2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 213 dell'11/09/2024, in vigore dal 26/09/2024, che ha abrogato il DMA n. 152/2022, mentre, per gli altri EER in autorizzazione continueranno ad essere adottate le misure previste dal D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

CONFERMARE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R a servizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di S.Agata di Militello, c/da Rosmarino, s.n.c., in Catasto del Comune di S.Agata di Militello al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 47, 101, 125, 129 e 240, della superficie di circa 15.000 mq, nella **rigorosa osservanza della normativa vigente e del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, depositata agli atti di questa Direzione;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana

di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di S. Agata di Militello, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili nell'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R 5 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che la Ditta ottemperi alle prescrizioni indicate nella parte narrativa del presente provvedimento, consistenti nel:
 - *migliorare la cartellonistica delle tipologie dei rifiuti per ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
 - *migliorare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di materiali, anche M.P.S.;*
 - *effettuare una adeguata e generale pulizia della pavimentazione dell'impianto;*
 - *rimuovere dal sito tutti i materiali non afferenti l'attività che si intende svolgere in osservanza alla normativa in tema di rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*
- 7) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Movi.Ter, di Montagna Bozzone Rosario & Figli s.r.l.", in S. Agata di Militello;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica

e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.EE.LL., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al Servizio “Tutela Aria e Acque” di questa VI Direzione – Ambiente, in quanto formerà parte integrante del successivo provvedimento di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 26/2016, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1190 del 22/11/2016;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giovanni Lentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa.